c1.1.1 *Progettazione ed avvio realizzazione linea tramviaria Casaletto – P.zza Venezia*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 23.547.000.000 Impegno L. 21.900.000.000

Il progetto di ristrutturazione e potenziamento della linea tranviaria Casaletto – Largo Argentina, si inserisce nella strategia della mobilità perseguita dall'Amministrazione Comunale in quanto configura una adduttrice radiale al centro storico, che risponde alle finalità di migliorare il livello del servizio, di attenuare il livello di inquinamento attraverso la riduzione del carico di autobus in questo settore della città e di promuovere la riqualificazione delle aree lungo il tracciato.

Lungo la linea si configurano interscambi con l'anello ferroviario in corrispondenza della stazione FS di Trastevere e, in futuro, con la nuova linea tranviaria Aurelio – Termini – Vaticano e la linea metro C a Largo Argentina.

Sulla linea, rinnovata con sofisticate tecnologie antirumore e antivibrazioni, sono in esercizio nuove vetture tranviarie acquistate con fondi raccolti con la emissione di BOC (buoni obbligazionari comunali). Quanto ai mezzi pubblici su gomma, oltre alla soppressione delle tratte coincidenti con la nuova linea è stata attuata una riorganizzazione del sistema di adduzione, tale da ampliare il bacino di utenza dell'infrastruttura su ferro.

Il percorso, in totale circa 6 chilometri, si configura come estensione della linea già esistente con la realizzazione di due nuove tratte: da p.zza S. Giovanni di Dio a via del Casaletto, e da via Induno a Largo Argentina, con attestamento nel cuore del centro storico.

Oltre ai due capolinea sono state attivate 16 fermate, conformi alle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e adeguatamente attrezzate di pensiline, arredi, illuminazione. L'intervento è stato ultimato; la tramvia è entrata in esercizio nel marzo 1998.

c.1.1.1.1 *Progettazione e realizzazione I lotto: stazione Trastevere – p.zza Venezia.*

Comune di Roma

Stanziamento L. 10.000.000.000 Impegno L. 10.000.000.000

L'intervento in questione è stato realizzato dal Comune di Roma a valere su fondi di titolarità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Alla data del 31.12.1999 il progetto era stato completamente realizzato. Sono state realizzate le operazioni di collaudo e la taratura del sistema semaforico preferenziale.

c.1.1.1.2 *Progettazione e realizzazione II lotto: stazione Trastevere – p.zza Venezia.*

Comune di Roma

L'intervento rappresenta il secondo lotto dell'intervento di cui sopra. Esso è in fase di attuazione a cura della S.T.A. S.p.A.

c1.2 *Controllo elettronico dei varchi di accesso al Centro storico*

Comune di Roma

L'intervento, finanziato con i fondi del Giubileo, è stato ultimato.

c1.3 *Realizzazione di un osservatorio ambientale finalizzato alla definizione di un sistema di monitoraggio cittadino*

Università la Sapienza

c1.4 *Intervento di monitoraggio ambientale*

Provincia di Roma

Stanziamento L. 600.000.000

L'intervento prevede un programma di monitoraggio chimico-fisico e biologico (EBI) sulle acque dolci superficiali che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci con la relativa localizzazione delle stazioni di prelievo. Il piano di monitoraggio consiste nella ridefinizione delle stazioni di monitoraggio chimico – fisico di tipo "A" su 15 stazioni di campionamento e di tipo "B" su n.29 stazioni di campionamento e di monitoraggio biologico su altri corsi d'acqua – Aniene, Tevere, Mignone e loro affluenti (26 stazioni).
Nel corso del 2000 è stata effettuata a gravare sui finanziamenti di Roma Capitale, la seguente attività: informatizzazione dei dati acquisiti dal monitoraggio chimico – fisico e biologico dei principali corpi idrici effettuato dalla PMP (Presidio Multizonale di Prevenzione) di Roma – ASL RM/B nel 1999; elaborazione dei dati per la predisposizione di una proposta di designazione dei corsi d'acqua, nonché per l'individuazione di nuovi punti di prelievo su cui continuare il monitoraggio; predisposizione di una convenzione con il PMP (Presidio Multizonale di Prevenzione) di Roma – ASL RM/B –

(A.R.P.A. Lazio, ai sensi dell'art 19 L.R. n.45/89) per una nuova fase di monitoraggio.

c1.5. Risanamento dei fiumi Aniene, Tevere e del litorale

c1.5.1 *Valorizzazione sistema Tevere: riqualificazione ambientale ed interventi per la navigazione per consentire una valorizzazione turistica del sistema fluviale*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 6.800.000.000 - La procedura per la richiesta del decreto di impegno è avviata

E' stato pubblicato il bando per la valorizzazione e la navigazione del Tevere dal Dipartimento X ad ottobre 2000 ed è in corso l'aggiudicazione della gara. Si prevede la costituzione di un servizio pubblico di navigazione per tratte del fiume Tevere, finalizzato sia alla fruizione turistica della città che alla conoscenza del fiume, nonché al miglioramento degli spostamenti lungo l'asse del fiume, nell'ambito del più generale "Progetto Tevere", finalizzato alla riqualificazione ambientale e culturale ed alla rivitalizzazione del fiume, d'intesa con gli altri enti competenti.

c1.5.2 *Risanamento bacini Tevere ed Aniene, opere igieniche, collettori ed adduttrici*

Comune di Roma

Il presente intervento è stato finanziato con la Cassa DD.PP.

c1.5.2.11 *Costruzione rete di adduttrici di lunghezza pari a 16.000 ml, suddivisa in una dorsale principale parallela all'asta del Rio Galeria, più rami secondari lungo i fossi di Monachina, Bamboccio, Albuceto, Acquasona, Selvetta, Cerquetta, Pratorotondo. Costruzione impianti di sollevamento.*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 40.000.000.000 Impegno L. 28.632.516.443

L'intervento interessa una vasta parte del comprensorio posto nel Quadrante Nord-Occidentale del territorio comunale in cui ricadono nuclei urbani sorti pressochè abusivamente a partire dagli anni 60 ad oggi e che hanno trovato in parte una regolarizzazione urbanistica mediante la perimetrazione delle Zone O. Il corpo idrico principale di tale comprensorio è costituito dal Rio Galeria, nel tratto compreso tra le Borgate di Selva Candida e Selva nera, Casalotti di Boccea e Casal Selce, dove convergono anche alcuni affluenti. In tale area è ricompresa una popolazione insediata di circa 26.600 abitanti, a fronte di una previsione futura pari a circa 39.000. Tale intervento è pertanto motivato dall'alto livello di inquinamento delle acque del Rio Galeria consistendo pertanto nella costruzione della rete delle adduttrici delle acque reflue e degli impianti di sollevamento. Una prima parte dei lavori, riguardanti la costruzione della rete delle adduttrici in Via Morsasco, sono iniziati il 20.7.2000.

c1.5.3 *Risanamento del fiume Tevere: adeguamento dei depuratori Roma Nord – Sud est e realizzazione collettori principali*

Regione Lazio

c1.5.4 *Risanamento fiume Aniene: recupero delle caratteristiche qualitative del corpo idrico, salvaguardia delle sorgenti dell'Acqua Marcia e del futuro invaso delle Cone, realizzazione di fognature e impianti di depurazione*

Regione Lazio

c1.5.5 *Risanamento litorale a nord della foce del Tevere (Focene – Fiumicino): scogliere e ripascimento*

Regione Lazio

c1.5.6.1 *Risanamento del sottobacino della Media Valle dell'Aniene Torrente Fiumicino*

Provincia di Roma

Stanziamento L. 8.500.000.000 Impegno L. 850.000.000

L'intervento consiste nella realizzazione di un collettore principale (nell'area di Ciciliano) che tramite collettori secondari convoglia le acque di rifiuto nei Comuni di Pisoniano, Gerano, Cerreto Laziale e Ciciliano e nella realizzazione di un impianto autonomo di depurazione per il Comune di Saracinesco.
A seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/8/97, con il quale l'Amministrazione Provinciale è stata individuata quale soggetto promotore dell'Accordo di Programma, e delle due Conferenze dei Servizi in data 13-3-98 e 28-4-98, l'8-7-98 è stato sottoscritto dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Roma e dai Comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano, Pisoniano, Saracinesco, l'Accordo di Programma successivamente approvato con Determinazione Presidenziale in data 17-7-98 e pubblicato sul B.U.R. Lazio n°23 del 20-8-98.
Considerato che l'art. 1 di detto accordo prevede che la realizzazione dell'opera in questione debba avvenire attraverso l'espletamento di un appalto concorso, gli uffici preposti hanno predisposto il progetto preliminare e il capitolato prestazionale; in data 2-10-98 è stato richiesto il parere preventivo del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai sensi del comma 4 dell'art. 20 della L. 109/94 per l'espletamento dell'appalto.
Con nota del 18.3.99 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha trasmesso al Dip. III Serv. 1 il parere n. 3/99 espresso nell'adunanza del 4.2.99. Con nota del 7.4.99, il Dip. III ha provveduto a convocare per il giorno 13.4.99 una Conferenza dei Servizi interna per la definizione delle procedure e modalità di esecuzione dell'appalto dei lavori. Nel corso di tale Conferenza dei Servizi, dall'esame del parere, è emersa la difficoltà di seguire le prescrizioni del Ministero dei LL.PP. che approva il ricorso alle procedure dell'appalto concorso con liquidazione a forfait soltanto per la realizzazione degli impianti di depurazione, mentre richiede di scorporare la parte relativa al collettamento ed opere accessorie, da realizzare tramite licitazione privata con liquidazione a misura.
Con nota del 19.4.99 l'ing. Roberto Madonna, responsabile pro tempore del procedimento, ha trasmesso all'assessore competente la relazione sugli esiti della Conferenza dei Servizi prospettando l'opportunità di un incontro con la Commissione Relatrice del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici onde ottenere una rivisitazione del parere espresso, prospettando, in alternativa, la possibilità di ricorrere alla procedura dell'appalto integrato.
In data 15.3.2000 è stato pubblicato il bando per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva (con avviso per l'acquisizione dei curricula pubblicato il 14.3.2000).
Al 31.12.2000 è ancora in corso di svolgimento la valutazione dei curricula.

c1.5.6.2 *Tutela dei gruppi sorgentizi del Simbrivio, Alto Aniene e Acqua Marcia*

Provincia di Roma

Stanziamento L. 6.000.000.000

I lavori riguardano tre Comuni facenti parte dell'Alta Valle dell'Aniene, e vale a dire Cervara di Roma, Subiaco ed Arcinazzo Romano. Per Cervara di Roma si realizzeranno tre tratti di fognature, uno nel centro urbano e due in zone periferiche(in località Pisciarello e nelle Frazioni Obbaca e Le Selve). Per il centro urbano vengono completati il servizio smaltimento dei reflui, che potranno essere trattati dal nuovo impianto di depurazione. Per la località di Pisciarello si provvederà alla costruzione di un collettore fognante per le sole acque nere. Per quanto riguarda il terzo intervento si tratta essenzialmente del disinquinamento di alcune frazioni tramite un collettore emissario per la frazione di Obbaca. Per il Comune di Subiaco si realizzeranno opere, consistenti nella costruzione di un collettore, per il risanamento igienico delle zone extraurbane: La Scurcola, Forma Focereale, Tinelli, S.Nicola, Bottino. Per il Comune di Arcinazzo, l'intervento prevede il disinquinamento e recupero ambientale delle vallate del Fosso della Piana, con il completamento della rete fognante con la costruzione di nuovi collettori per gli allacci degli scarichi delle acque reflue in località "Fosso della Piana – Ponte Cardellino" e con interventi a tutela ambientale. In data 21.3.2000 ha avuto luogo la Conferenza di Servizi conclusiva tra la Provincia di Roma, la Regione Lazio, i Comuni interessati e l'Ufficio Roma capitale, per l'approvazione delle progettazioni definitive e per l'indizione della gara di appalto integrato, prevista nei primi mesi del 2001.

c1.6 *Risanamento igienico area industriale Tiburtina ed adeguamento della sede stradale*

Regione Lazio

c2. Realizzazione di parchi naturali, sportivi e per il tempo libero.

Il settore prevede la realizzazione di parchi con funzione di riequilibrio urbanistico, di protezione e salvaguardia dell'ambiente, nonché di servizio per la cittadinanza all'interno delle strutture urbane.

Lo stato di attuazione si può così riassumere:

c2.1 *Parco attrezzato Tor di Quinto, parco lineare via Flaminia, Parco via Veientana Vetere e progetto pista ciclabile fino a Malborghetto*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 5.462.782.140 – Impegno L. 5.462.782.140

Il Parco di Tor di Quinto si estende per circa 9 ha lungo l'argine del fiume Tevere. Dotato di parcheggio, è accessibile anche tramite la pista ciclabile che raggiunge Castel Giubileo.

I lavori sono stati ultimati.

c2.2 *Parco di Aguzzano. Acquisizione tramite permuta e restauro di un casale*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 3.000.000.000 – Impegno L. 2.000.000.000

E' stata concessa sull'annualità 2000 una integrazione finanziaria di L. 895 ml per il progetto di restauro conservativo e adeguamento funzionale a punto di ristoro del corpo B del Casale Alba, in attuazione del Piano di Assetto del Parco. Il progetto è stato approvato dalla C.d.S. il 5.10.99.

c.2.3.1 *Parco Casilino Labicano: sistemazione area a verde*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 5.000.000.000

L'intervento ha fruito di finanziamenti giubilari al cui utilizzo è stato attribuito carattere di priorità nel corso degli anni 1999 e 2000

L'intervento prevede il completamento, previo esproprio di circa 23 ha, del parco archeologico Casilino – Labicano, già previsto nel quadro di attuazione dello SDO. Si intende realizzare il recupero e l'integrazione del patrimonio vegetazionale, con la realizzazione di percorsi attrezzati per visite guidate, di servizi per lo svolgimento di attività didattiche, culturali e della recinzione, in conformità con la configurazione archeologico naturalistica del parco. Si prevede la conclusione del progetto preliminare entro il 2000.

c2.3.2 *Tutela a valorizzazione del comprensorio di Galeria Antica*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 500.00.000

L'intervento è stato inserito nel Programma Interventi Roma Capitale con D.M. del 22.11.99 e i finanziamenti sono stati assegnati dal gennaio 2000

L'intervento concerne la pulizia dell'area, la recinzione, l'individuazione e realizzazione degli accessi; la realizzazione di strutture informative, la sistemazione di percorsi "guidati"; la realizzazione di un piccolo parcheggio a basso impatto nonché indagini e studi sull'ecologia del sito con produzione di materiale informativo. Il progetto definitivo sarà redatto con consulenze esterne di indirizzo progettuale, da un gruppo di lavoro interno all'Amministrazione entro il febbraio 2001.

c2.3.3 *Realizzazione Parco Pubblico via T. Landini – Borghesiana*

Comune di Roma

Il presente intervento è stato inserito nel Programma per Roma Capitale con D.P.C.M. del 22.11.1999.

c2.4. Strutture sportive e per il tempo libero

c2.4.1 *Realizzazione di un Ostello della Gioventù a Forte Antenne*

Comune di Roma

c2.4.2 *Riqualificazione e/o costruzione nuove strutture*

Comune di Roma

c2.4.4 *Realizzazione di un parco a Fiumara Grande, a carattere turistico, scientifico e didattico, con annesso acquario e museo del Mare e sistemazione del parco Pasolini all'Idroscalo di Ostia.*

Operatore Privato

In considerazione del richiesto inserimento di questo intervento in un programma di riqualificazione di un ambito più vasto, è stato costituito un gruppo di lavoro tra l'Ufficio Speciale del Piano Regolatore, l'Ufficio Speciale Tevere e l'Ufficio capitolino per Roma Capitale in collaborazione con la Provincia e gli altri Enti interessati per la redazione di un Piano d'Area (così come previsto da delibera comunale del gennaio 1993).

c2.4.5 *Piscina delle Rose*

Società EUR S.p.a.

L'Ente EUR ha predisposto una soluzione progettuale che prevede un adeguamento dei servizi generali e la realizzazione di una copertura mobile per l'utilizzazione della piscina in ogni stagione dell'anno. Tale ipotesi, già sottoposta alla Commissione Consiliare Permanente, è stata verificata anche in due pre-conferenze di Servizi. La Regione Lazio ha espresso parere contrario alla realizzazione dell'opera a causa dell'eccessivo aumento delle volumetrie rispetto a quelle consentite dagli indici urbanistici vigenti nella zona. L'Ente EUR ha proposto una diversa localizzazione di un impianto natatorio completamente nuovo.

c2.4.6 *Risanamento arboreo ed arbustivo del comprensorio dell'EUR*

Società EUR S.p.a.

Sono stati completati i lavori di impianto ed attrezzatura sul terrazzo del Palazzo dei Congressi di giardini pensili a prato ed alberature e verranno impegnate nel corrente esercizio le somme necessarie per il rimpiazzo delle alberature ammalate nelle principali strade del quartiere e per la risagomatura delle magnolie in viale Civiltà del Lavoro.

E' altresì in corso un primo studio per quantificare lo sforzo finanziario occorrente per la recinzione, anche se graduale, di tutti i parchi dell'EUR al fine permetterne una migliore fruibilità da parte dei cittadini.

Sono in fase di avanzata definizione i progetti riguardanti la realizzazione, nel lago artificiale facente parte del parco centrale del comprensorio, di un Museo del Mediterraneo.

E' in corso di studio un progetto di ristrutturazione dello spettacolo "Suoni e Luci" offerto gratuitamente, durante la stagione estiva, a tutta la cittadinanza nel Parco delle Cascate.

c2.5 *Indagini e progettazioni relative ad interventi ricadenti nei settori della mobilità, del recupero edilizio e della tutela ambientale*

Provincia di Roma

Stanziamento L. 3.000.000.000

L'intervento ha per oggetto una efficace tutela dell'ambiente e del territorio con indagini e progettazioni, nonché realizzazione di parchi naturali, riqualificazione delle periferie e di rinnovo urbano, nell'ambito al Prusst dell'Asse Tiburtino. Nella seduta del 22.7.99 la Commissione Roma Capitale ha proposto la disaggregazione dell'intervento già indicato con il cod. c 2.5 unitamente al Parco metropolitano termale di Tivoli, Guidonia e Roma, in due interventi con diverso titolo. Con deliberazione n. 2/1999 relativa alla seduta del **17.11.99** la Commissione Roma Capitale ha approvato detta disaggregazione (Decreto 22.11.99).

c2.5.1 *Parco Metropolitano termale di Tivoli, Guidonia e Roma*

Provincia di Roma

Con questo intervento si intende contribuire al miglioramento della qualità insediativi dell'ambito territoriale in cui venga ricompresso il nuovo Parco Metropolitano Termale, al fine di consentire lo sviluppo dell'economia termale. Tale finalità sono essenzialmente le seguenti: il recupero, il potenziamento e l'ampliamento dell'attuale stabilimento termale di proprietà della Soc. Acque Albume S.p.a. (della quale il Comune di Tivoli è azionista unico), quale fulcro del futuro "Parco Metropolitano Termale"; la riqualificazione, il rinnovo urbano ed il recupero edilizio dei nuclei urbani esistenti, localizzati intorno alle sorgenti e nell'area del costituendo "PMT"; la valorizzazione del sistema ambientale, ponendo in relazione il costituendo "PMT" sia con il sistema delle aree protette di Nomentum, Inviolata, Monte Cavillo e dell'Aniene, sia con le limitrofe realtà monumentali ed archeologiche; il miglioramento della mobilità, tale da consentire un'adeguata accessibilità alle strutture esistenti ed in programma.
Costituiscono il parco termale vero e proprio, sia il complesso di aree libere che si estendono intorno alle attuali terme a nord e a sud dell'area Tiburtina, sia le aree occupate dai nuclei urbani limitrofi all'area delle sorgenti termali, nochè le aree agricole di transizione da destinarsi al recupero degli standards urbanistici.

Nel corso del primo semestre del 2000 si sono tenuti incontri con i Comuni interessati, la Regione Lazio e la Direzione della S.p.a. Acque Albume. Si è proceduto nella messa a punto del testo dell'Accordo di Programma quadro avente valore di intesa concernente il Parco Metropolitano Termale di Tivoli, Guidonia, e Roma, da sottoscrivere ai fini della redazione di un Piano d'area. In data 3 ottobre 2000 ha avuto luogo la Precoferenza dei Servizi concernente il Parco Metropolitano di Tivoli, Guidonia e Roma. Le Amministrazioni interessate (Provincia di Roma, Comuni di Roma, Guidonia Montecelio, Tivoli e Regione Lazio) hanno siglato lo schema di Accordo di Programma quadro avente valore di intesa e si sono impegnate ad avviare le procedure per la formale sottoscrizione dell'A d P. Con tale accordo si è preso atto che "la Provincia intende richiedere nell'ambito del codice 2.5 (finanziato per L. 3 mld), le risorse per la redazione di un piano d'area e di uno studio gestionale del Parco al fine di riqualificare l'area più vasta in cui si inserisce il Parco stesso, determinare una revisione delle caratteristiche della zona e consentire la progettazione di cui al codice stesso". La Provincia si è riservata di richiedere nell'ambito del codice 2.5.1. le risorse finanziarie di piani ed opere nonchè relative realizzazioni sostenibili nell'ambito del piano d'area. La Provincia di Roma ha inviato richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Roma Capitale, per essere confermata quale soggetto promotore dell'Accordo di Programma con la Regione Lazio, i Comuni di Tivoli, Guidonia Montecelio e Roma.

c3. Interventi di recupero edilizio, di rinnovo urbano e riqualificazione delle periferie.

c.3.1 Interventi di recupero edilizio

Nel settore degli interventi di recupero edilizio il Programma prevede un notevole numero ed una grande eterogeneità di iniziative; si evidenziano: il progetto di deospedalizzazione del complesso di S. Maria della Pietà, con conseguente diversa utilizzazione a fini universitari; la ristrutturazione del Buon Pastore, per la sede della Casa Internazionale della donna; la riqualificazione del complesso edilizio di S. Teodoro.

c3.1.1 *Recupero dei manufatti edilizi di proprietà comunale nell'isolato di S. Ambrogio della Massima al Ghetto*

Comune di Roma

c3.1.2 *Progetto superamento Ospedale Psichiatrico di S. Maria della Pietà: ristrutturazione edifici e relativo piano assistenziale*

Comune di Roma

c3.1.3 *Elaborazione del piano di assetto generale per l'insediamento della III Università nel complesso di S. Maria della Pietà con il superamento dell'Ospedale psichiatrico*

Comune di Roma

c3.1.3.1 *Studio di fattibilità finalizzato alla sistemazione funzionale e alla riqualificazione dell'area S. Maria della Pietà*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 250.000.000 – Impegno L. 250.000.000

E' stata avviata la procedura di affidamento alla Società Risorse per Roma dello studio di fattibilità finalizzato alla sistemazione funzionale e riqualificazione dell'area, approvato con deliberazione di G.C. n. 871 il 1° agosto 2000.

c3.1.4 *Ristrutturazione e recupero funzionale del complesso del Buon Pastore per la sede della Casa Internazionale della Donna- Ala ottocentesca- I e II lotto*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 4.827.631.265 Impegno L. 4.827.631.265

Il complesso del Buon Pastore consta di due corpi edilizi realizzati nel 1600 e nel 1800. L'intervento relativo al I e II lotto lavori riguarda la ristrutturazione ed il restauro dell'edificio ottocentesco. Il I lotto è stato ultimato e sono quasi ultimati i lavori relativi al II lotto. Il III lotto riguardante l'ala seicentesca su via della Lungara è compreso nel Piano degli interventi per il Giubileo.

c.3.1.4.1 *Buon Pastore – IV lotto*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 4.000.000.000

L'intervento è stato inserito nel Programma Interventi Roma Capitale con D.M. del 22.11.99 e i finanziamenti sono stati assegnati dal gennaio 2000

Il IV lotto, relativo al completamento del corpo ottocentesco, è oggetto di progettazione in corso da parte degli Uffici comunali, che si concluderà a marzo 2001. Sono inoltre in corso di definizione le procedure di variazione di destinazione d'uso relative alla Casa Internazionale della Donna.

I lavori avranno inizio nel 2001 e si concluderanno nel 2003.

c3.1.5 *Restauro edificio L.go S.Susanna sede Servizio Geologico Nazionale*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'intervento ha per oggetto la ristrutturazione degli immobili in dotazione al Servizio Geologico Nazionale, facente parte dei Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto di restauro è stato approvato nella Conferenza di Servizi del 9 dicembre 1996 ed ha successivamente avuto l'approvazione da parte della Soprintendenza per i Beni artistici e Storici e della Soprintendenza Archeologica, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma e del Provveditorato alle OO.PP della Regione Lazio.La Concessionaria Servizi Tecnici S.p.a. ha provveduto ad espletare, nel gennaio 2000, le attività inerenti ed aggiudicando, successivamente, nel mese di maggio dello stesso anno, l'appalto dei lavori di restauro e recupero funzionale dell'edificio in argomento alla Cooperativa di Costruzioni S.c.a.r.l. Nel luglio 2000 è stato stipulato il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria e conseguentemente si è provveduto a consegnare le aree per i lavori (novembre 2000). Attualmente in loco sono in corso le attività di cantiere propedeutiche all'inizio dei lavori.

c3.1.6 *Progetto per il recupero del complesso edilizio di S. Teodoro*

Comune di Roma

c3.1.8 *Restauro e recupero di Palazzo Valentini*

Provincia di Roma
Stanziamento L. 7.537.000.000 Totale impegni L. 4.727.325.667

Il progetto avente per obbiettivo il restauro e recupero di Palazzo Valentini, ha avuto inizio sin dal 1993, con il rifacimento dei cortili interni e relative fognature; degli impianti elettrici degli Uffici Provinciali; rifacimento delle facciate interne sui cortili e degli infissi esterni sugli stessi cortili.
Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12.5.1998 è stato concesso il finanziamento di lire 2,5 mld per lo stralcio funzionale relativo a facciate esterne e rifacimento infissi esterni. Nella seduta del 14.4.99 la Giunta Provinciale ha autorizzato la richiesta di finanziamento integrativo sull'annualità 1999 per un importo di lire 1,3 mld per le spese di completamento delle opere di restauro delle facciate esterne e sostituzione infissi esterni. Tale finanziamento è stato approvato dalla Commissione Roma Capitale con delibera n.2/99 del 17.11.99. Il responsabile del procedimento ha ritenuto di rinviare al 2001 l'esecuzione dei lavori di restauro delle sole facciate esterne, a causa del tardivo arrivo dei finanziamenti. La Giunta Provinciale, con delibera n.599/49 del 3.11.99, ha approvato il progetto stralcio per il restauro del portale e di parte della facciata principale di Palazzo Valentini. I lavori dello stralcio, affidati alla ditta Ruberia s.r.l., sono stati completati in data 24.1.2000. In data 8.3.2000, nel corso della Conferenza di Servizi interna è emersa l'insufficienza dei finanziamenti giubilari per il restauro completo delle facciate ed è stato ipotizzato di chiedere ulteriore finanziamento per tale completamento, oltre ad ipotizzare una modifica del titolo dell'intervento corrispondente ai singoli lotti d'esecuzione. Risulta necessaria un'integrazione di lire 1,5 mld circa per il completamento dei lavori di manutenzione e restauro della facciata sul lato prospiciente al Foro Romano. Al 31.12.2000 risulta in corso la progettazione definitiva delle opere relative al finanziamento già disponibile.

c3.1.8.1 *Restauro e recupero edilizio di Palazzo Valentini – Completamento – III stralcio*

Provincia di Roma

Stanziamento L. 1.300.000.000

L'intervento in questione è stato inserito nel Programma per Roma Capitale con D.P.C.M. del 22.11.1999.

c3.1.9 *Progetto per il superamento delle barriere architettoniche nel patrimonio edilizio IACP*

IACP

c3.1.10 *Recupero Ghetto: restauro Portico d'Ottavia*

Comune di Roma

Stanziamento: L. 272.303.680 Impegno L. 272.303.610

Per il restauro del Portico di Ottavia, inserito in Programma con decisione della Commissione per Roma Capitale del 25 febbraio 1994 è stato concesso uno stanziamento iniziale di Lit. 450 milioni. Nella Conferenza di Servizi del 23 giugno 1994 è stato approvato il relativo progetto. Per le opere civili la gara di appalto si è tenuta il 13 novembre 1994 (base d'asta Lit. 290.477.000). Si è resa necessaria una revisione del progetto per quanto riguarda le sistemazioni superficiali. Con Decreto Ministeriale 4 agosto 1995 l'intervento è stato parzialmente definanziato per un importo di Lit. 177.696.320.

Rinnovato l'appalto a seguito della risoluzione del contratto relativo al 1° appalto, i lavori sono ripresi.

c3.1.11 *Recupero dell'edificio di Via dei Prefetti di Roma*

Provincia di Roma

Stanziamento L. 15.900.000.000 Impegno L. 795.000.000

Il progetto di recupero e riuso è finalizzato alla realizzazione, presso l'immobile sito in Via dei Prefetti, di una moderna biblioteca metropolitana, ove trasferire la considerevole quantità di testi, manoscritti e stampe relativi ai vari aspetti della storia della città e dei comuni della Provincia di Roma, attualmente conservati presso la sede di Palazzo Valentini, nonché di unità immobiliari per uffici e civili abitazioni. La progettazione in questione mantiene saldo il principio della conservazione della tipologia esistente sia per la parte a destinazione pubblica (biblioteca ed uffici provinciali) che privata (abitazioni civili ed uffici privati): l'unica innovazione tipologica prevista, peraltro già concordata con il Soprintendente ai Beni Architettonici, consiste nella copertura del cortile per l'ottenimento di un ampio spazio racchiuso multiuso mediante l'installazione di una barriera trasparente in falde di cristallo che, per la sua leggerezza, non si impone però sul preesistente spazio storico. Il progetto è stato approvato il 30 aprile 1999 nel corso della Conferenza dei Servizi nella quale sono stati acquisiti i necessari pareri ed autorizzazioni. In ottemperanza a quanto previsto dalle prescrizioni dettate dal Comune di Roma, l'Amministrazione Provinciale, prima

dell'inizio dei lavori, si è impegnata a reperire circa 3oo mq. Da destinare a parcheggio, anche tramite convenzione con privati. Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 821/60 del 29.12.99 è stato approvato il progetto esecutivo ed autorizzato l'affidamento dei lavori mediante licitazione privata ed approvato il bando di gara. Quest'ultimo è stato inviato dalla Provincia all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea e alla Gazzetta Ufficiale della Rep.Italiana in data 31.12.99. L'inizio di espletamento della gara ha avuto luogo in data 25.10.2000. La Commissione competente, a conclusione dell'esame e della verifica delle offerte ritenute anomale, procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

c 3.1.12 *Progettazione ed avvio della ristrutturazione del complesso di via Ostiense n.129 da destinarsi al Centro Sperimentale di formazione per obiettori di coscienza*

Croce Rossa Italiana – Comitato Centrale

Stanziamento L. 3.500.000.000 Impegno L. 350.000.000

L'intervento è stato inserito nel Programma per Roma Capitale con D.P.C.M. del 22.11.1999.

In data 25.10.2000, con Delibera n. 143 del Consiglio Direttivo Nazionale C.R.I. è stato approvato il progetto preliminare e l'autorizzazione al progetto definitivo. L'intervento prevede la riconversione della struttura C.R.I., attualmente adibita a deposito di mezzi e materiali, in centro sperimentale per obiettori di coscienza, foresteria ed uffici. Si tratta di effettuare una ristrutturazione ed un cambio di destinazione d'uso di n.2 capannoni con recupero dell'area di proprietà della medesima C.R.I., in via Ostiense n.127. L'area in questione comprende una superficie totale di 1650 metri quadri e 10.800 metri cubi lordi. Il quadro economico prevede un impegno di lire 5.538.000.000 per lavori (opere civili e strutturali) e di lire 1.462.000.000 per spese tecniche, per un totale di lire 7.000.000.000.

c.3.2 Interventi di rinnovo urbano

Il settore degli interventi di rinnovo urbano è molto eterogeneo. Significativi sono: l'avvio del Piano per la riqualificazione del Rione Esquilino, attraverso il riuso di importanti spazi quali: piazza Vittorio, l'ex Centrale del latte, le strutture militari; il recupero urbanistico del Ghetto; il recupero edilizio di S. Lorenzo e del Tiburtino III°; il recupero urbanistico dell'asse Caffarella-Baronio.

Significativo anche il progetto dell'ENEL, di potenziamento dell'impianto di trasformazione esistente in via Ostiense; esso prevede infatti, l'interramento della stazione elettrica e la realizzazione in superficie, in unico corpo di fabbrica, dei laboratori ed uffici esistenti, consentendo l'immediata disponibilità al Comune